



**CAMERA DI COMMERCIO**  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
**BRESCIA**

## CONGIUNTURA DEI SERVIZI AL 4° TRIMESTRE 2016

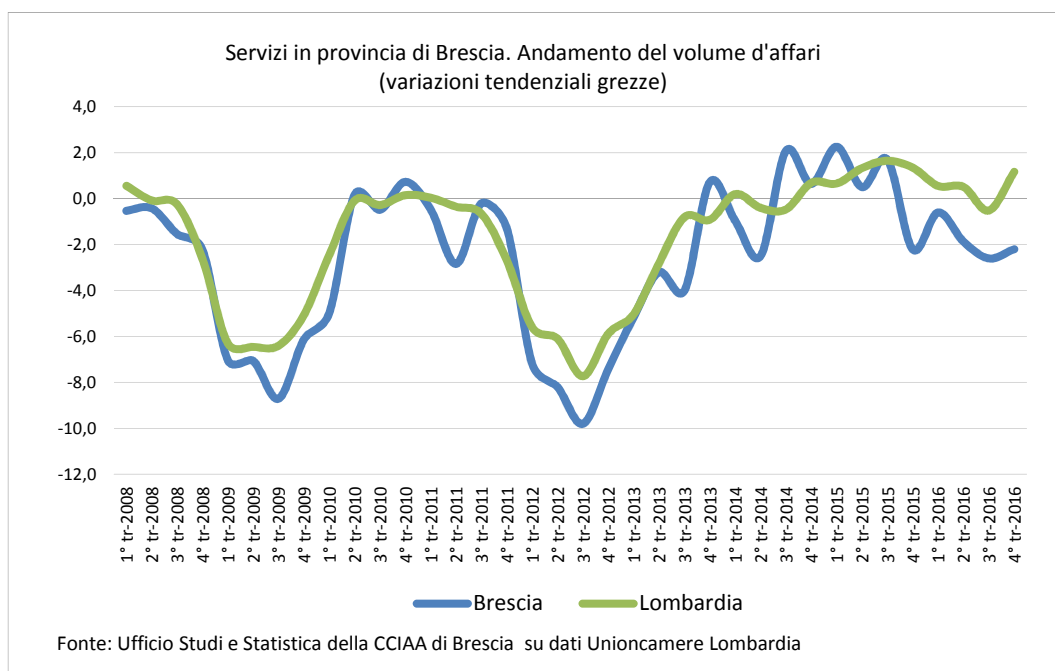
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia.

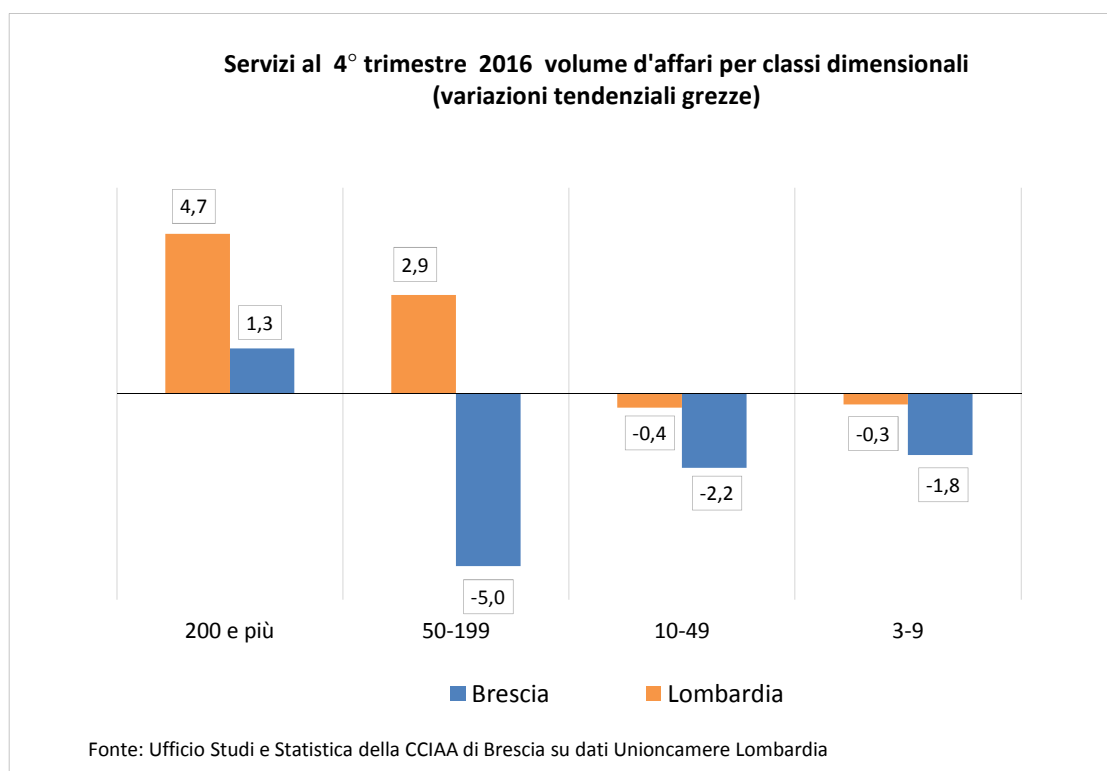
L'indagine congiunturale dei servizi nel quarto trimestre 2016 ha coinvolto 179 imprese bresciane operanti nei settori delle costruzioni, del commercio all'ingrosso, degli alberghi e ristoranti, dei trasporti e attività postali, dell'informatica e telecomunicazioni, dei servizi pari al 114,7% del campione teorico.

I servizi dell'area bresciana chiudono il 2016 con una nuova flessione del volume d'affari (del 2,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) che consolida il trend discendente iniziato nel primo trimestre dell'anno.

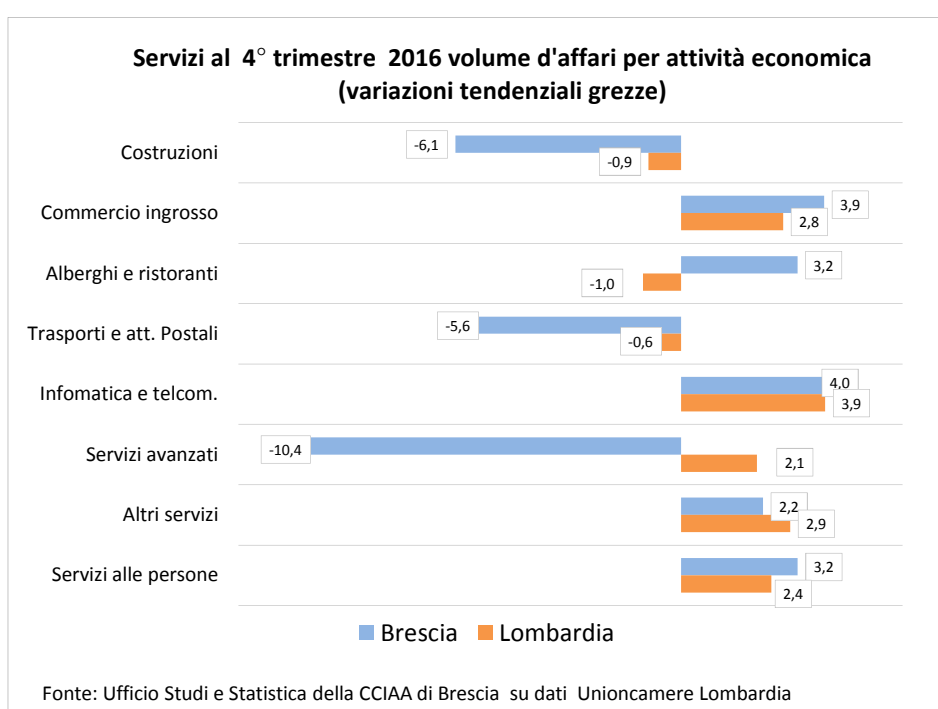
Il calo ha interessato tutte le dimensioni d'impresa, seppur con intensità diverse, con l'eccezione delle grandi (con più di 200 addetti) che hanno segnato un nuovo incremento pari all'1,3%, comunque meno intenso rispetto al trimestre precedente (+3,4%).



A incidere maggiormente sul risultato complessivo è stato l'arretramento del volume d'affari delle medie imprese che diminuisce, su base annua, del 5,0%, seguono le piccole imprese (-2,2% tendenziale) e le micro imprese (-1,8%).



Sul versante dei settori emerge con evidenza che l'arretramento su base annua è stato condizionato dalla performance negativa dei servizi avanzati (-10,4% tendenziale), dalle costruzioni (-6,1%) e dai trasporti (-5,6%). Il risultato è stato attenuato dalla dinamica positiva del volume d'affari delle imprese operanti nel settore dell'informatica e telecomunicazioni (+4,0%), del commercio all'ingrosso (+3,9%), dell'ospitalità alberghiera e della ristorazione (+ 3,1%), e dei servizi avanzati (+3,1%).



## PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Le previsioni degli operatori dei servizi per il primo trimestre del 2017 sono proiettate verso la stabilità, anche se si intravedono dei segnali positivi sia per il volume d'affari sia per l'occupazione, dato che prevalgono le ipotesi di aumento su quelle di diminuzione.

